



PROGRAMMA
INTERNAZIONALE
DI SVILUPPO
OPTOMETRICO



Prevenzione

- Alimentazione
- Ambiente
- Comportamento
- Ausili

Prescrizione occhiali a base energetica (Rx E.)

Le lenti, appositamente costruite per essere poste davanti agli occhi, sono state ideate e realizzate a Venezia nel 1200. Nel 1600 l'ottico tedesco Hirn ideò un sistema per la misurazione della vista. Da allora ottici, optometristi ed oculisti hanno utilizzato sempre lo stesso sistema, **cioè hanno usato prevalentemente la luce nella sua componente ondulatoria**, al fine di fuocheggiare sul fondo dell'occhio un oggetto lontano. Allo scopo, la lente, che è un trasformatore di vergenza dei raggi luminosi, ha dato vita agli "occhiali da vista". Dal 2000 in Italia, l'Istituto Ricerche Optometriche ha ideato gli "occhiali a base energetica" **che rappresentano un sistema attraverso il quale si sono avuti notevoli risultati clinici, mai ottenuti prima. Le possibilità terapeutiche di questo sistema vanno oltre l'aspettativa di ciò che una lente potrebbe fare.**

Il sistema si basa su:

* *Modalità di uso degli occhiali.* Lo stretto necessario, il meno possibile.

* *Scelta accurata della montatura.* Questa è scelta in funzione di parametri tecnici e funzionali per la visione. La montatura, riacquista il suo ruolo primario di supporto per le lenti oftalmiche, prima che accessorio di moda.

* *Centraggio accurato delle lenti.* Ogni lente ha la sua posizione. Le tolleranze di decentramento sono minime, quasi nulle. Mentre negli occhiali da vista non vi è molta attenzione a ciò, supportata anche dal fatto che gli oculisti non danno mai indicazioni su come centrare le lenti.

* *Scelta accurata dei materiali e geometrie della lente.* **Le migliori lenti sono di vetro. Queste non si modificano nel tempo e creano stabilità nel sistema.** Purtroppo le lenti più usate sono di materiale plastico. Queste ultime si modificano nel tempo, cosicché la luce attraversandole si carica dei problemi del materiale. Questi problemi attraverso l'occhio possono arrivare in qualsiasi punto dell'organismo. Molte lenti di plastica presentano delle tensioni che la luce assorbe e che trasmette al soggetto, il quale le assorbe a sua volta. Spesso, questa situazione, porta ad un incremento di fastidi e dolori già esistenti. **Altre volte l'occhio si modifica in seguito alla modificazione che la lente organica ha subito, da cui i peggioramenti visivi, ...**

* *Prescrizione optometrica.* Può essere formulata solo dagli optometristi che hanno conseguito la specializzazione triennale di base in Optometria Unicista e Naturopatia per la visione. Consiste in un diverso uso della luce, la quale è usata come da sistema classico (nella sua componente ondulatoria) per creare un'immagine nitida, poi modulata al fine di spostare la focalizzazione nella direzione che permetta all'occhio un adattamento, quest'ultimo fa sì che l'occhio riduca il suo difetto di vista. Per favorire questo aspetto **si sfrutta la parte corpuscolare della luce più legata all'energia, la quale ha la capacità di "nutrire" l'occhio favorendo così l'autoriparazione dello stesso e l'equilibrio del sistema** che interagisce con tutti gli altri sistemi: equilibrio, postura, apprendimento, comunicazione, ...